

Vivere in città

2

comunicazione

Che ne pensi?
Ci tenevo a dirlo.
Sì, sarebbe stato meglio.
Alla fine l'ho spuntata!
Guardi che è vietato!
Oggi non sono in vena di discutere.

grammatica

Der *condizionale passato*
Die Pronominaladverbien *ci* und *ne*
Pronominalverben (z.B. *volerci*)
Die Possessivpronomen



vocabolario Espresso



asilo

guinzaglio

andarsene

piantarla

spuntarla

farcela

divieto

sindaco

traffico

pista ciclabile

capoluogo

vivibile

1 città

Osserva le foto. Secondo te quali potrebbero essere i problemi maggiori di una grande città?
Parlane con i compagni.



2

vivere in città

2 Di quale città si parla?

A quali delle città indicate qui di seguito si riferiscono le seguenti affermazioni? Alcune sono valide per più di una città ma tu scegliene solamente una. Poi confronta con un compagno.

a Torino **b** Milano **c** Venezia **d** Roma **e** Palermo

- | | |
|---|---|
| 1 <input type="checkbox"/> è una città molto turistica | 8 <input type="checkbox"/> ospita un importante Festival del Cinema |
| 2 <input type="checkbox"/> è il capoluogo del Piemonte | 9 <input type="checkbox"/> è il centro economico e finanziario del Paese |
| 3 <input type="checkbox"/> è la capitale d'Italia | 10 <input type="checkbox"/> ha enormi problemi di traffico |
| 4 <input type="checkbox"/> è sede di un'importante industria automobilistica | 11 <input type="checkbox"/> ha quasi tre milioni di abitanti |
| 5 <input type="checkbox"/> non ha problemi di traffico | 12 <input type="checkbox"/> è la città della moda |
| 6 <input type="checkbox"/> si trova su un'isola | |
| 7 <input type="checkbox"/> ha un passato arabo-normanno | |

Immagina di doverti trasferire per un anno in una di queste città. Quale sceglieresti e perché? Parlane in gruppo.

3 L'angolo nascosto

C'è un "angolo nascosto" nella tua città che ti piace particolarmente? Perché? Parlane con un compagno.

4 Sarebbe stato meglio!

Ascolta il dialogo e segna con una X l'affermazione esatta. A volte è giusta più di una risposta.



- 1** La donna va a fare la spesa a piedi perché **a** è più comodo.
b l'autobus ha cambiato itinerario.
- 2** La donna si lamenta **a** del rumore.
b dello smog.
c delle difficoltà ad attraversare la strada.
d della sporcizia.
- 3** Secondo la donna al posto di una banca avrebbero potuto costruire **a** un giardino pubblico.
b un parcheggio.
c un asilo.
d una piscina.
e un cinema.
- 4** Secondo il ragazzo nella zona manca/mancano **a** una biblioteca.
b impianti sportivi.
c un parco.
d un teatro.
e un cinema.



E 1-2

vivere in città

- Mi scusi! Mi darebbe una mano a portare queste buste fino al portone?
- ▼ Certo, non c'è problema, dia a me!
- Prima al mercato ci andavo in autobus. Era così comodo!
Dovevo fare una sola fermata, ma da quando ci sono questi lavori,
l'autobus ha cambiato giro e così mi tocca andare a piedi!
- ▼ Eh, lo so, è un problema...
- Non pensano ai cittadini quando fanno queste cose, no!
Bisogna fare la gimcana per passare dall'altra parte!
Per non parlare del rumore poi... mah, speriamo finiscano presto!
- ▼ Eh, sì, speriamo!
- Lei per caso sa che cosa stanno costruendo?
- ▼ Una banca.
- Una banca? E a che ci serve un'altra banca? Ce ne sono già tre!
- ▼ Me lo chiedo anch'io!
- Mah, anziché costruire una banca avrebbero potuto fare un bel parco
o costruire un asilo nido...
- ▼ Beh, sì, sarebbe stato meglio! In effetti gli asili mancano e non solo gli asili!
In questa zona mancano parecchie cose. Non ci sono impianti sportivi,
non c'è un cinema, non c'è una biblioteca...

Mi tocca andare a piedi =
Devo andare a piedi.

5 Il condizionale passato

Nel dialogo sono presenti due verbi al condizionale passato. Trovali e scrivilo qui sotto. Poi rispondi alla domanda.

Il condizionale passato si forma con
il condizionale presente di *essere* o *avere* + il participio passato.

Cosa esprime il condizionale passato?

- a** Un desiderio o un'azione che dovevano o potevano realizzarsi e infatti si sono realizzati.
- b** Un desiderio o un'azione che non potevano realizzarsi.
- c** Un desiderio o un'azione che dovevano o potevano realizzarsi ma non si sono realizzati.

6 E voi che cosa avreste fatto?

Lavora con un compagno. A turno, unite le frasi della prossima pagina usando il condizionale passato. Seguite l'esempio.

costruire una banca / costruire un asilo nido
Anziché costruire una banca, noi avremmo costruito un asilo nido/
sarebbe stato meglio costruire un asilo nido.



E 3
4-5

- costruire nuovi parcheggi / aggiungere un'altra linea della metropolitana
- aprire un nuovo centro commerciale / ingrandire il mercato
- aprire il centro alle macchine / mettere a disposizione delle biciclette
- costruire una nuova strada / costruire una pista ciclabile
- progettare nuovi uffici / investire nella costruzione di nuove abitazioni
- introdurre il sistema delle targhe alterne / migliorare i trasporti pubblici
- chiudere il centro per gli anziani / costruirne altri due
- aprire una clinica privata / costruire un nuovo ospedale pubblico

7 Città o campagna?

Leggi il forum e scegli il finale che ti sembra più logico, nella prossima pagina.



E 6-7

Gino

Ragazzi, mia sorella, che ha vissuto in campagna per 20 anni, la prossima settimana si trasferisce qui a Prato. Mentre io stavo pensando di trasferirmi in campagna per cambiare vita. Che ne pensate? E cosa preferite? Città o campagna?

Francesca

Proprio in questi giorni ci sto pensando seriamente... e ve ne parlo volentieri.

Da ragazza non vedevo l'ora di finire il liceo per scappare nella grande metropoli con la scusa dell'università. Sono nata e cresciuta a Venezia. Senza macchine e senza smog, in una "campana di vetro".

Ma non ci tenevo a rimanere lì! Mia madre non voleva lasciarmi andare via a 18 anni, ma io ero troppo curiosa e l'ho spuntata, anche con l'aiuto di mia zia Carla. Lei lavorava a Milano e mi ha ospitato negli anni dell'università. Durante la settimana studiavo e nei weekend andavo da lei in ufficio, in Via Dante, e la aiutavo a preparare le grandi sfilate che organizzava. Guadagnavo anche qualcosa, e ci pagavo gli studi. Amavo respirare l'aria della moda, delle passerelle, dei personaggi famosi e degli stilisti.

Insomma: ho preso tutto quello che Milano poteva darmi di buono.

Ma poi... mi sono sposata... e poi è nato Roberto. E piano piano, mentre passavano gli anni, nella mia testa qualcosa è cambiato.

Lo scorso weekend poi siamo andati a trovare degli amici in Svizzera.

Anche loro vivevano a Milano, e anche loro sono diventati genitori, poco dopo di noi. I nostri figli sono cresciuti insieme. Ma quando la loro Giada ha compiuto 13 anni si sono trasferiti in campagna, sul lago, a 15 minuti da Losanna. E ora stanno lì da 3 anni.

Appena arrivata ho chiesto alla mia amica: "È stata dura per una come te abituata a vivere in città, venire a vivere in campagna?"

Lei mi ha risposto che per abituarti ci ha messo un anno e mezzo, ma che ora non tornerebbe più indietro.

Mentre ero lì guardavo Roberto giocare con Giada a contatto con la natura... inseguire le lucertole...

cercare con gli occhi le volpi che giravano lì intorno...

L'ho abbracciato e gli ho chiesto se era felice.

Lo era, tanto.

"Ti piacerebbe andare a vivere in campagna?", gli ho chiesto.

Guadagnavo anche qualcosa, e ci (= con i soldi guadagnati) pagavo gli studi.

Che ne (= di quello che ho scritto) pensate?

Ve ne (= di città o campagna) parlo volentieri.

1 Gli si sono illuminati gli occhi e mi ha buttato le braccia al collo urlando: “Sìi!” Poi ho parlato con mio marito e mi ha detto: “Francesca, è meglio che la pianti con i sogni!”. Io però ormai non riesco a pensare ad altro. Che devo fare?



2 Mi ha guardato dritto negli occhi e dopo qualche istante mi ha risposto: “No. Qui va bene per un fine settimana. Guarda Giada: sta sempre sola, poverina”. Quel giorno ho capito che siamo nati cittadini, e cittadini moriremo.



2

Confrontati con un compagno. Avete scelto lo stesso finale?

Trova nel testo, insieme allo stesso compagno, tutti gli elementi che ti hanno fatto scegliere il finale. Poi confrontate i risultati in plenum con il resto della classe.

8 Alcuni verbi pronominali

Trova nel testo del punto 7 le tre espressioni verbali e abbinale al loro significato.

- 1** l'ho spuntata → spuntarla
- 2** la pianti con → piantarla (con)
- 3** ci tenevo a → tenerci (a)

- a** finire di fare qualcosa
- b** volere / desiderare
- c** vincere

9 La risposta

Scrivi la risposta a Francesca. Devi usare almeno quattro dei verbi pronominali della lista.



E 8-9

andarsene

farcela

spuntarla

metterci

piantarla (con)

tenerci (a)

volerci

10 Guardi che è vietato!

Prova a ricostruire il dialogo completandolo con le seguenti frasi come nell'esempio.

- 1 Guardi, non vorrei sembrarLe scortese, ma perché non si fa gli affari Suoi?
- 2 Perché è vietato, scusi? Veramente io non vedo nessun segnale di divieto.
- 3 Niente ma, se non è d'accordo chiami un vigile e se lui mi dice che me ne devo andare, allora me ne vado!
- 4 No, non si è spiegato. E poi, scusi, potrei sapere per chi è riservato?
- 5 E Lei chi è? Un vigile?
- 6 Senta, io oggi non sono proprio in vena di discutere. Mi è successo di tutto, quindi è meglio se mi lascia parcheggiare in pace! Va bene?
- 7 Sì, è mia, perché?



E 10
11-12

È Sua questa Punto rossa?
Sì, è mia.

▼ Scusi, signora, è Sua questa Punto rossa?

■ 7 - Sì, è mia, perché?

▼ Guardi che lì non può parcheggiare, è vietato!

■

▼ Sì, ma glielo dico io che è vietato.

■

▼ No, sono il portiere di questo stabile.

■

▼ Guardi che io lo dico per Lei. Quel posto è riservato e se lascia la macchina lì... insomma, non so se mi sono spiegato.

■

▼ Per l'avvocato Meucci.

■

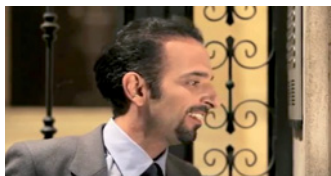
▼ Sì, ma...

■

Adesso ascolta e verifica.

6

ALMA.tv



Il parcheggio è una cosa molto importante nelle grandi città italiane. Vai su www.alma.tv e cerca il divertentissimo cortometraggio che parla di questo tema nella rubrica **L'italiano con il cinema**.

Sotto casa

CERCA

11 Vietato...



Quali di questi divieti pensi abbiano senso e quali invece no? Perché? Parlane in gruppo.

Divieto di

- fumare nei luoghi pubblici
- usare il cellulare nei luoghi pubblici
- fotografare nei musei
- portare a spasso il cane senza guinzaglio
- entrare con un cane in un locale pubblico
- portare il cane in spiaggia
- entrare in una chiesa con i pantaloncini
- ascoltare la musica in cuffia su un mezzo pubblico
- suonare il clacson
- altro: _____

2

12 Niente cani nei locali!

In coppia scegliete un ruolo e fate un dialogo. Se volete potete usare anche le espressioni del riquadro.

Non vorrei sembrarLe scortese, ma...
Perché non si fa gli affari Suoi?
Non so se mi sono spiegato.
(Non) sono in vena di discutere.

A

Stai tranquillamente mangiando qualcosa in un bar. Improvvisamente ti accorgi della presenza di un grosso cane (tu non ami per niente i cani) che guarda insistentemente il tuo panino. La cosa ti disturba.

Fai presente all'altra persona che è vietato entrare con animali nei luoghi pubblici.

B

Dopo una faticosissima giornata entri in un bar con il tuo cane. Stai prendendo un caffè quando un cliente ti fa notare che è vietato portare animali nei locali pubblici.



E 13

13 Un'altra città è possibile!

Lavora con un compagno. **A** copre con un foglio la parte **B** e legge i primi due paragrafi del testo mentre **B** copre con un foglio la parte **A** e legge il terzo e il quarto. Poi si scambiano le informazioni. Quindi rileggono i propri paragrafi. Dopo un ulteriore scambio di informazioni, possono leggere il testo completo.



E 14-15

A

- 1** C'è una città della Sicilia che, grazie alla felice intuizione di una coppia di professionisti, oggi è conosciuta dagli amanti dell'arte contemporanea di tutto il mondo: loro sono Florinda Saieva e Antonio Bartoli e la città è Favara, 32.000 abitanti in provincia di Agrigento.
- 2** Florinda, avvocato, e Andrea, notaio, sono nati e cresciuti in Sicilia, ma hanno deciso di non lamentarsi di ciò che non va e di diventare essi stessi protagonisti del cambiamento. Il loro piccolo miracolo nasce nel 2010, si chiama "Farm Cultural Park" e si trova nel centro storico di Favara: è un luogo incantato, quasi magico, fatto di sette cortili, tutti collegati tra loro e circondati da palazzi bianchi, che nascondono giardini di ispirazione araba. Il bianco delle case contrasta con le coloratissime opere d'arte che escono da muri, finestre e balconi.

B

- 3** Il programma artistico-culturale è da non credere: mostre di vario genere, incontri con artisti e creativi di tutto il mondo, presentazioni di libri, corsi di architettura, serate musicali e spettacoli di ogni tipo. Il FCP è uno spazio gratuito e aperto a tutti – non solo agli artisti – dove si possono assaggiare anche vini e prodotti tipici e comprare oggetti d'arte e di design, vintage e libri.



- 4** Oggi Favara è stata collocata al sesto posto al mondo tra le dieci mete turistiche imperdibili da chi ama l'arte contemporanea – preceduta solo da Firenze, Parigi, Bilbao, Basilea e New York. La loro decisione di non trasferirsi all'estero e restare in Sicilia per trasformare Favara in un vero e proprio museo e restituire alle loro due figlie "un piccolo pezzo di mondo migliore di quello che abbiamo ricevuto" è stata vincente.

Visita la pagina Facebook del Farm Cultural Park. Leggi i post, guarda le foto, scopri gli eventi in programma.

Farm Cultural Park: www.farm-culturalpark.com - [farmculturalpark](https://www.facebook.com/farmculturalpark)

2

vivere in città

14 Il sindaco

Cosa faresti come sindaco della città dove vivi?
Parlane con un piccolo gruppo di compagni.

15 La mia regione preferita

7 

Qui di seguito trovi alcuni aggettivi usati per descrivere una regione.
Ascolta le interviste e segna con una X quelli nominati.

- | | | |
|--------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> sensuale | <input type="checkbox"/> montuosa | <input type="checkbox"/> tipica |
| <input type="checkbox"/> romantica | <input type="checkbox"/> affascinante | <input type="checkbox"/> vivibile |
| <input type="checkbox"/> industriale | <input type="checkbox"/> misteriosa | <input type="checkbox"/> pianeggiante |



E 16-17

Riascolta e completa la tabella, dove possibile.

	Gianni	Teresa
Qual è la sua regione preferita?	Trentino	
Ci sono altre regioni che gli/le piacciono? Perché?		
Di dov'è?		
Che cosa pensa della sua regione?		
In quale regione gli/le piacerebbe vivere?		

2

16 Una regione

In coppia pensate a una regione italiana che conoscete. Descrivetene la posizione e le caratteristiche più importanti. Gli altri dovranno indovinare di quale regione si tratta.

È una regione molto piccola e montuosa. Si trova al nord (nell'Italia del nord)...

Si trova

a nord
a sud
a est
a ovest

sul mare
sulla costa
all'interno

Confina con...

Per comunicare

Scusi, mi darebbe una mano a...?
Certo, non c'è problema, dia a me.
Adesso mi tocca andare a piedi.
Aniché costruire una banca, avrebbero potuto costruire una scuola!
Sì, sarebbe stato meglio.

Per non parlare del/ della...!
È tuo/ Suo/ Vostro? Sì, è mio/ nostro.
Guardi che è vietato!
Senta, non sono in vena di (+ *infinito*).
Senta, non vorrei sembrarLe scortese, ma perché non si fa gli affari Suoi?

Grammatica

Condizionale passato

Sarebbe stato meglio costruire un parco (ma non l'hanno costruito).
Avrebbero potuto aprire una clinica privata (ma non l'hanno aperta).

*Der kondizionale passato wird mit den Formen des kondizionale presente von **essere** oder **avere** + dem Partizip Perfekt des Hauptverbs gebildet. In einem Hauptsatz drückt der kondizionale passato Folgendes aus: einen in der Vergangenheit unerfüllten Wunsch, eine(n) Handlung/Vorgang, die/der hätte stattfinden sollen oder können, aber nicht realisiert wurde.*

Formen: Siehe Grammatikanhang auf S. 239.

Die Pronominaladverbien **ci** und **ne**

Guadagnavo anche qualcosa, e **ci** (= con i soldi guadagnati) pagavo gli studi.

*Ci kann Ergänzungen mit **con** (con qualcuno / con qualcosa) ersetzen.*

Che **ne** (= di qualcosa che ho detto) pensate?

*Ne gibt in Ausdrücken wie **pensarne**, **parlarne**, **dirne**, **averne voglia** etc. ein Thema an.*

■ Andiamo al cinema?

▼ No, grazie, non **ne** ho voglia.

Einige Pronominalverben

Ci tengo a laurearmi quest'anno!
Per fare questo lavoro **ci vuole** molta esperienza.
La Roma l'**ha spuntata** con un gol all'ultimo minuto.
Finiscila! Sono stanco!

*Einige Verben, die fest mit einem unveränderlichen Pronomen (la, ci etc.) verbunden sind, ändern ihre Bedeutung. Zum Beispiel:
tenerci → desiderare; **volerci** → essere necessario; **spuntarla** → vincere;
piantarla, **finirla** → finire di fare qualcosa.*

Die Possessivpronomen

È Sua questa Punto rossa? Sì, è **mia**.
Di **chi** è quest'ombrello? È **mio**.

È mio, è nostro, è vostro usw. bezeichnet einen Besitz und bedeutet »es gehört mir, uns, euch ...« usw.

Prestami la tua bicicletta. **La mia** (bicicletta) si è rotta.
Il mio corso è molto interessante.
Anche **il tuo** (corso)?

Das Possessivpronomen in pronominalem Gebrauch ersetzt das Substantiv. Es wird also verwendet, um die Wiederholung eines Substantivs zu vermeiden. Dabei wird der bestimmte Artikel hinzugefügt.

Ma perché non si fa gli affari **Suoi**?
Oh, mamma **mia!**

Die Possessivpronomen in adjektivischem Gebrauch (Possessivbegleiter) stehen in der Regel vor dem Substantiv mit Ausnahme von einigen festen Wendungen oder bei Ausrufen.

1 Prima di guardare il video, abbinare le frasi ai fotogrammi. Poi guarda l'episodio e verifica.



- a Eh, non va più.
- b Francesco, non abbiamo fretta, perché vai così veloce?
- c Pronto, buongiorno. Ho la macchina che...

2 Indica se le frasi sono vere o false.

- | | vero | falso |
|--|--------------------------|--------------------------|
| 1 Francesco va troppo veloce. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2 Francesco si ferma per riposare. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3 Francesco ha portato la macchina dal meccanico prima di partire. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 4 Monica e Francesco vorrebbero vivere in campagna. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5 Francesco chiama il soccorso stradale. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6 Monica riesce a riparare il motore. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 7 Monica non sa guidare. | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

RICORDA

Monica dice a Francesco: "Chi va piano, va sano e va lontano". È un famoso proverbio italiano che si usa quando invitiamo qualcuno a non andare troppo veloce. Spesso però ci sono proverbi in contrasto tra di loro. Infatti, un altro proverbio dice: "Chi tardi arriva, male alloggia", e lo usiamo quando vogliamo evitare di essere gli ultimi arrivati. Ma allora, dobbiamo sbrigarci o andare piano?

3 Completa le frasi con l'opzione giusta.



1 E dai, _____!
Parli come mia madre!

- a smettila
- b finisci
- c ferma

- a saresti dovuto
- b avresti dovuto
- c avevi dovuto

2 Forse _____ portarla dal meccanico prima del viaggio, come ti avevo anche detto!



4 Completa le frasi con le parole della lista.

casolare

soccorso stradale

cofano

occhiata

limite

- 1 Sì, ma qui il _____ è di 90 all'ora.
- 2 Qual è il numero del _____...?
- 3 Però guarda che meraviglia qui... E quel _____, laggiù...!
- 4 Do un' _____, posso?
- 5 Visto? Dai, chiudi il _____!

caffè culturale

Città "emblematiche"

Nell'immaginario collettivo alcune città italiane sono spesso associate a specifiche usanze e tradizioni, caratteristiche storiche, artistiche, ecc. o luoghi ed eventi celebri. Leggi le brevi descrizioni e abbinale alle città della lista.

Napoli

Torino

Firenze

Milano

Roma



1

La "città eterna" ospita le principali istituzioni dello Stato, fra cui **Montecitorio**, la sede del Parlamento (nella foto).



2

Il capoluogo lombardo è il centro dell'alta finanza: qui si trova infatti **Piazza Affari** (nella foto), la sede della Borsa dove si scambiano titoli e azioni.



3

La **pizza Margherita** è nata in Campania. La creò nel 1889 il cuoco Raffaele Esposito per rappresentare la bandiera italiana e onorare la Regina Margherita di Savoia. Ancora oggi si dice che la pizza migliore è quella napoletana.



4

È la città del Rinascimento. Qui hanno vissuto e lavorato tre geni assoluti dell'arte universale: Leonardo da Vinci, Michelangelo Buonarroti (suo il **David** nella foto) e Raffaello Sanzio.



5

Nell'ex capitale italiana si trovano alcune importanti aziende italiane, come la Lavazza e la FIAT, principale costruttore automobilistico del Paese (nella foto: l'ex sede della Fiat, il **Lingotto**, oggi centro polifunzionale).

Quali sono le città "emblematiche" nel tuo Paese? A quale luogo, caratteristica, evento o personalità sono associate?

Nuovo Espresso 3 basiert auf Espresso 3 von Maria Bali und Luciana Ziglio sowie auf Espresso 3 – Erweiterte Ausgabe von Maria Bali und Luciana Ziglio (unter Mitarbeit von Ciro Massimo Naddeo, Euridice Orlandino und Chiara Sandri).

Die neuen Inhalte dieser Ausgabe von **Nuovo Espresso 3** wurden von Marco Dominici, Carlo Guastalla und Ciro Massimo Naddeo in Zusammenarbeit mit Paolo Torresan erarbeitet.

Ein besonderer Dank geht an Maria Bali, Anna Colella und Giovanna Rizzo für die wertvolle Beratung.

Die Aktivität 4 der Lektion 9 auf Seite 116 ist *The Minimax Teacher* von Jon Taylor entnommen (Delta, Peaslake, 51).

Der Verlag weist ausdrücklich darauf hin, dass im Text enthaltene externe Links vom Verlag nur bis zum Zeitpunkt der Buchveröffentlichung eingesehen werden konnten. Auf spätere Veränderungen hat der Verlag keinerlei Einfluss. Eine Haftung des Verlags ist daher ausgeschlossen.

Das Werk und seine Teile sind urheberrechtlich geschützt. Jede Verwertung in anderen als den gesetzlich zugelassenen Fällen bedarf deshalb der vorherigen schriftlichen Einwilligung des Verlags.

Eingetragene Warenzeichen oder Marken sind Eigentum des jeweiligen Zeichen- bzw. Markeninhabers, auch dann, wenn diese nicht gekennzeichnet sind. Es ist jedoch zu beachten, dass weder das Vorhandensein noch das Fehlen derartiger Kennzeichnungen die Rechtslage hinsichtlich dieser gewerblichen Schutzrechte berührt.

5. 4. 3. | Die letzten Ziffern
2025 24 23 22 21 | bezeichnen Zahl und Jahr des Druckes.
Alle Drucke dieser Auflage können, da unverändert,
nebeneinander benutzt werden.

1. Auflage

© 2016 Hueber Verlag GmbH & Co. KG, München, Deutschland

Zeichnungen: LYONN.com

Verlagsredaktion: Giovanna Rizzo, Anna Colella, Hueber Verlag, München

Umschlaggestaltung und Layout: Lucia Cesarone, Alma Edizioni, Florenz

Satz: Sieveking • Agentur für Kommunikation, München und Berlin

Alle Abbildungen: © Alma Edizioni, Florenz; S. 11 und S. 90 Abb. 1 und 2

© Alexander Keller, München; S. 35 rechts oben © famveldman/123rf.com;

S. 42 links Mitte © bowie15/123rf.com, links unten © Kamil Macniak/123rf.com;

S. 50 links unten © fizkes/123rf.com; S. 64 Abb.1 © Giangiacomo Feltrinelli

Editore/Gina Vasquez, Abb. 2 und 3 © Sellerio editore Palermo; S. 79 links unten

© Inspirestock International - Exclusive Contributor/123rf.com; S. 90 Abb. 3

© www.romaturismo.it, Abb. 5 © laif/Celentano, Abb. 6 © Giulia Mondini/123rf.com;

S. 106 © Getty Images/E+/tschuma417; S. 130 Mann rostislavsedlacek/123rf.com,

© Frau © stokkete/123rf.com; S. 199 © iStock/Sjoerd van der Wal

Druck und Bindung: Firmengruppe APPL, aprinta druck gmbh, Wemding

Printed in Germany

ISBN 978-3-19-205440-2